



2021 – Piemonte fra colline, pianure, cime, passi e valli

*Incontrando comunità di Bose, Gruppo Abele, Sermig,
Cottolengo, Oratorio Stella, val Susa e No Tav, Pineròlo
e i Valdesi, Slow food ... Brescia*

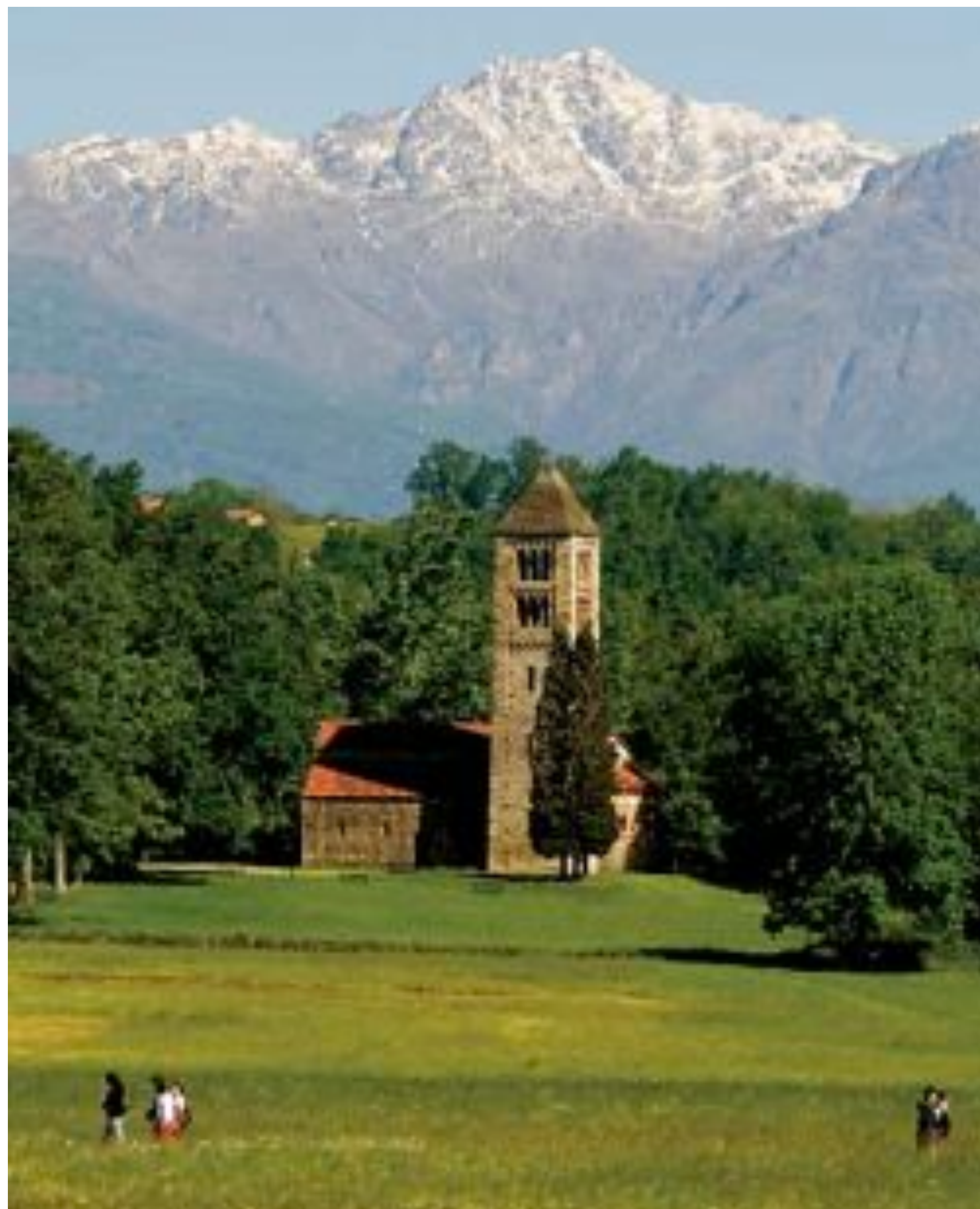
1. COMUNITA' DI BOSE



Bose è una comunità di monaci e di monache appartenenti a chiese cristiane diverse che cercano Dio nell'obbedienza al Vangelo, nella comunione fraterna e nel celibato.

Presente nella compagnia degli uomini si pone al loro servizio.

1. COMUNITA' DI BOSE



Fu il bisogno di vivere in modo radicale il desiderio e l'attesa delle promesse del regno a condurre il fondatore della comunità, fr. Enzo, allora studente universitario presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Torino, a riunire in maniera regolare, a partire dal 1963, prima a casa e poi fu individuata e affittata una povera casa a Bose, frazione del comune di Magnano, sulla grande morena tra Ivrea e Biella, il gruppo degli amici di via Piave organizzò un campo di lavoro per restituire dignità alla bellissima chiesa romanica di San Secondo, situata a poche centinaia di metri dalla cascina di Bose.

2. GRUPPO ABELE



GruppoAbele



°/° condividiamo speranza °/°



+ aggiungiamo diritti +



X moltiplichiamo opportunità X



- riduciamo pregiudizi -

2. GRUPPO ABELE

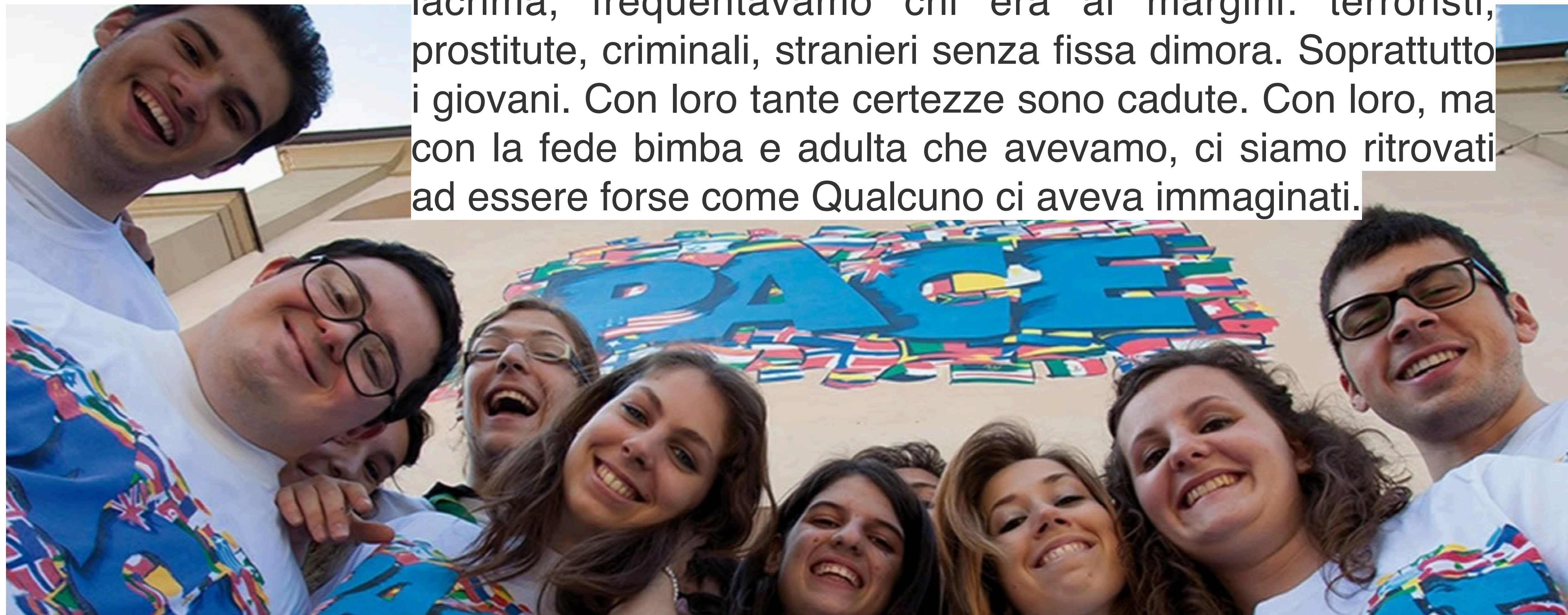


Il Gruppo Abele è un'associazione nata a Torino nel 1965 e fondata da don Luigi Ciotti.

Il Gruppo si propone di “capovolgere” l’atteggiamento indifferente ed egoistico esemplificato dalla figura di Caino (Bibbia Genesi 4, 1-16 - “sono forse io il custode di mio fratello?”), atteggiamento che rimane alla base di quasi tutti i rapporti tra le persone in una società che esalta sempre l’individualismo e la ricerca del proprio tornaconto, la meritocrazia e la vittoria a tutti i costi.

3. ARSENALE DELLA PACE - SERMIG (SERVIZIO MISSIONARIO GIOVANI)

E la gente, cosa dice che sia il Sermig? Ce lo siamo chiesti tante volte. Mentre ce lo chiedevamo, asciugavamo qualche lacrima, frequentavamo chi era ai margini: terroristi, prostitute, criminali, stranieri senza fissa dimora. Soprattutto i giovani. Con loro tante certezze sono cadute. Con loro, ma con la fede bimba e adulta che avevamo, ci siamo ritrovati ad essere forse come Qualcuno ci aveva immaginati.



3. ARSENALE DELLA PACE – SERMIG (SERVIZIO MISSIONARIO GIOVANI)



Il Servizio missionario giovani (SERMIG) è un gruppo fondato a Torino il 24 maggio 1964 da Ernesto Olivero insieme ad alcuni giovani cattolici.

Lo scopo di combattere la fame nel mondo tramite opere di giustizia, promuovere lo sviluppo e praticare la solidarietà verso i più poveri. Nato inizialmente come gruppo missionario con l'intento di cooperare con vari missionari sparsi nel mondo, successivamente il Sermig ha iniziato ad occuparsi anche della povertà presente in Torino, allargando poi la sua opera ad altri luoghi in varie parti del mondo.

4. COTTOLENGO – PICCOLA CASA DELLA PROVVIDENZA



4. COTTOLENGO – PICCOLA CASA DELLA PROVVIDENZA



“Non siamo qua per guardare i letti, ma per custodire i poveri ammalati; ed è perfettamente inutile avere i primi se non li facciamo occupare dai secondi, più infermi e fiducia sempre fiducia”

Nati per assistere i poveri e gli ultimi.

La Piccola Casa della Divina Provvidenza è stata aperta da San Giuseppe Cottolengo nel 1832.

La politica della qualità all'interno del Cottolengo è la centralità del paziente che si fonda su:

- *Il valore sacro della vita umana;*
- *La dignità della persona;*
- *La cura appropriata ed efficace alla persona;*
- *L'assistenza alle fasce deboli, tutela degli ultimi;*
- *L'assistenza ai disabili nei percorsi di cura.*

5. RIVOLI - ORATORIO STELLA

"La vita è il tempo delle scelte forti, decisive, eterne. Scelte banali portano a una vita banale, scelte grandi rendono grande la vita.

Noi, infatti, diventiamo quello che scegliamo, nel bene e nel male.

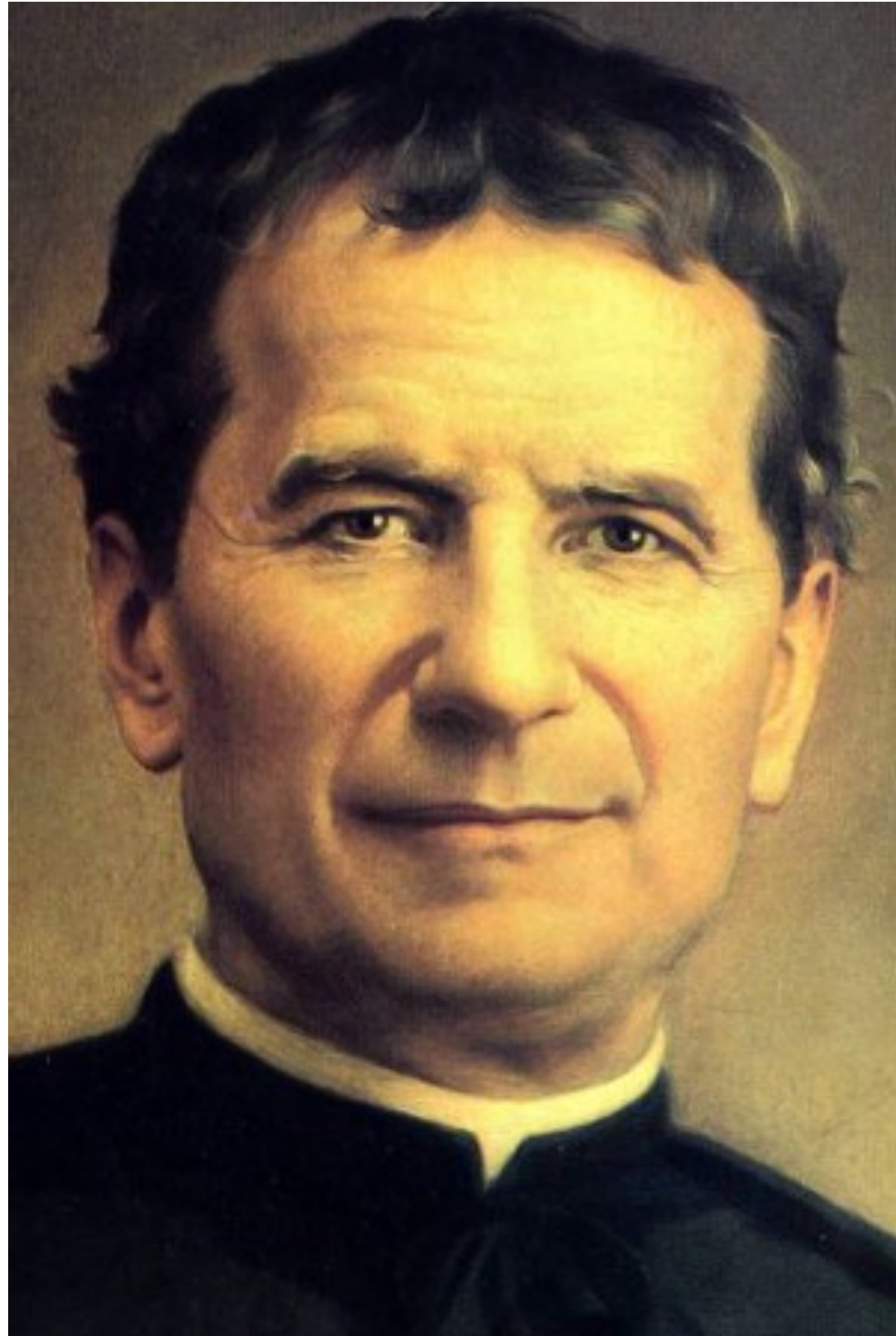
Se scegliamo di rubare diventiamo ladri, se scegliamo di pensare a noi stessi diventiamo egoisti, se scegliamo di odiare diventiamo arrabbiati, se scegliamo di passare ore davanti al cellulare diventiamo dipendenti.

Se scegliamo Dio diventiamo ogni giorno più amati e se scegliamo di amare diventiamo felici".

Papa Francesco



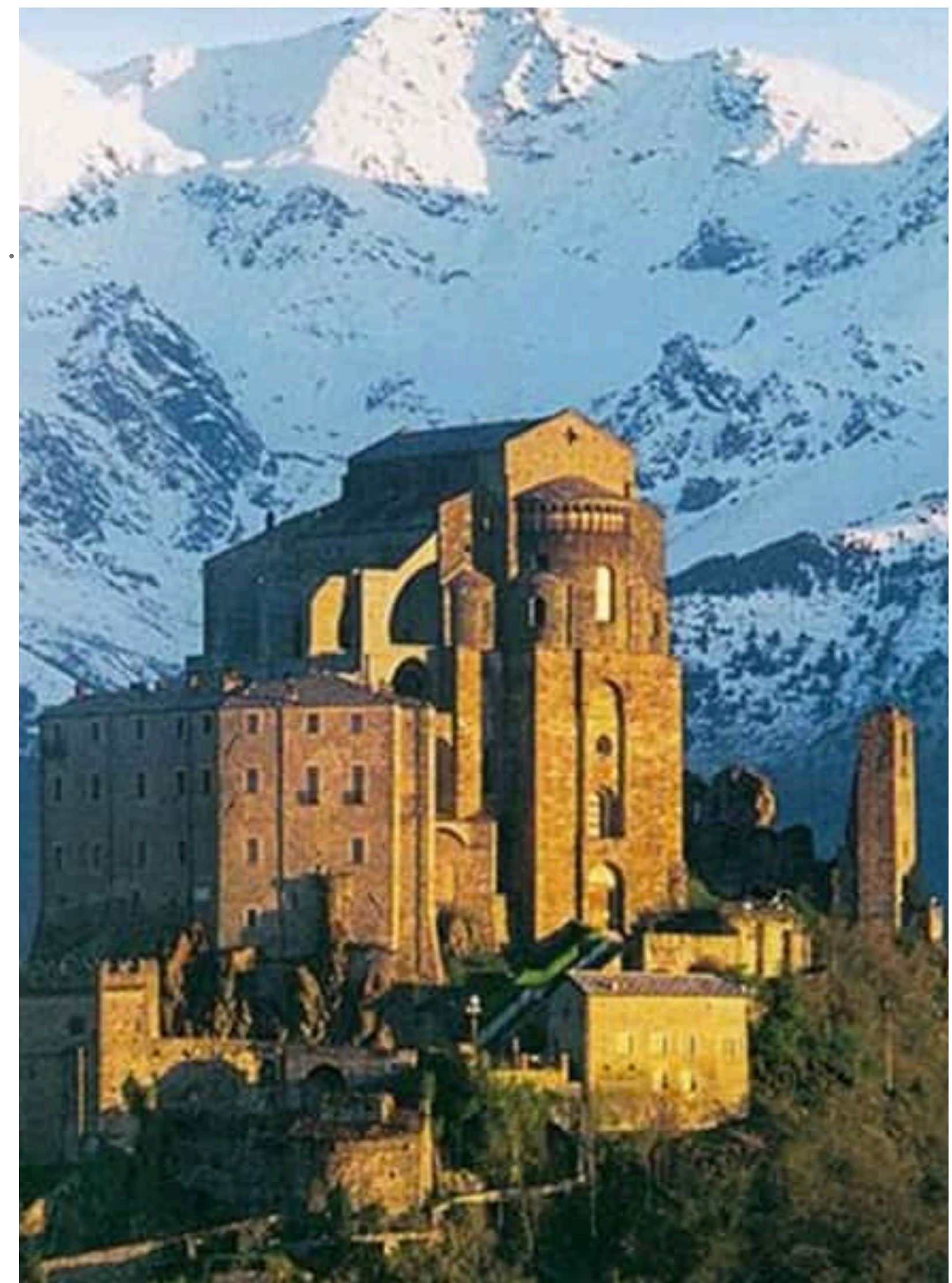
5. RIVOLI - ORATORIO STELLA - S GIOVANNI BOSCO (1815-1888)



*Don Bosco stesso chiamò il proprio metodo “**sistema preventivo**”:*

- *l'accoglienza incondizionata dell'altro come dono di Dio;*
- *la presenza effettiva dell'educatore tra i giovani;*
- *la certezza che «in ogni giovane c'è un punto accessibile al bene» ;*
- *l'uso costante della ragione, che significa ragionevolezza delle richieste e delle norme e personalizzazione del rapporto educativo;*
- *il riferimento alla religione, condividendo con i giovani il Vangelo attraverso azioni, parole e proposte concrete;*
- *il tratto della amorevolezza, che si esprime nell'attenzione ai bisogni reali delle persone e nella cura di un ambiente accogliente;*
- *il coinvolgimento del giovane come primo responsabile e protagonista della propria formazione.*

6. VAL DI SUSA



“La “Laudato Sii” esorta a prendere coscienza dello stato di salute del nostro pianeta Terra, diagnosticato gravemente malato, e sollecita a prendersi cura della ‘casa comune’, una casa in cui il genere umano è custode e non dominatore. Invita a ‘cercare altri modi di intendere l’economia e il progresso’. I movimenti popolari che hanno udito “il grido della terra e il grido dei poveri” accolgono la Laudato Si’ come una benedizione“.

6. VAL DI SUSÀ

“Persuasi della necessità che l’intervento dell’uomo non comprometta la fecondità della Terra per il bene di oggi e per il bene di domani. (Paolo VI, enciclica Populorum progressio). Del fatto che i costi derivanti dall’uso delle risorse ambientali comuni non possono essere a carico delle generazioni future. (Benedetto XVI, messaggio per la pace 2010) e che non si può ubbidire a Dio e a mammona (Lc 16,13) riteniamo che il vero progresso, pensato in senso cristiano, passi attraverso la salvaguardia della persona umana, della sua dignità, dei suoi diritti irrinunciabili e non monetizzabili (compreso quello alla salute), da esercitare all’interno del territorio in cui ciascuno vive e di cui è responsabile”.

CATTOLICI PER LA VITA DELLA VALLE

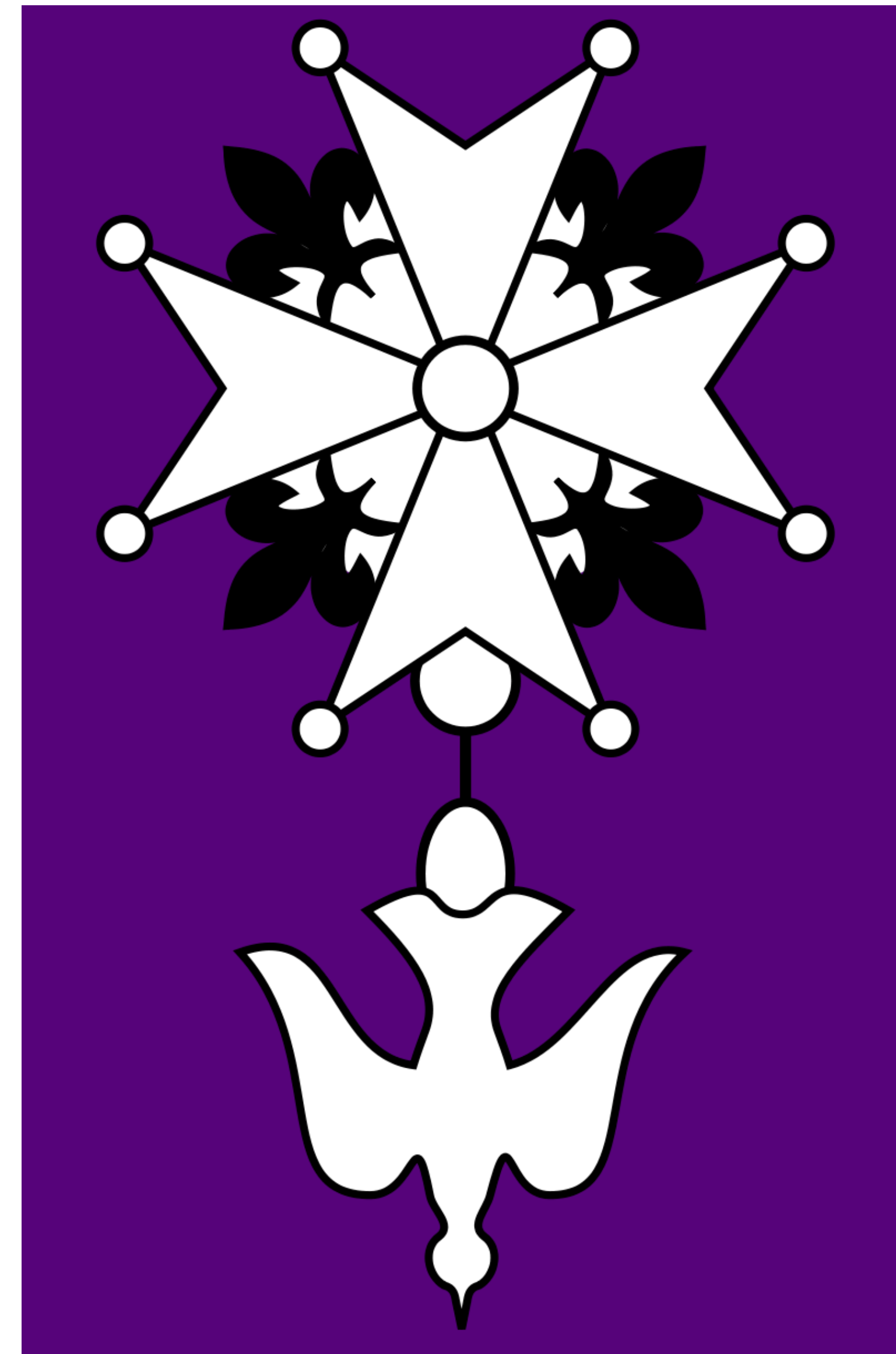
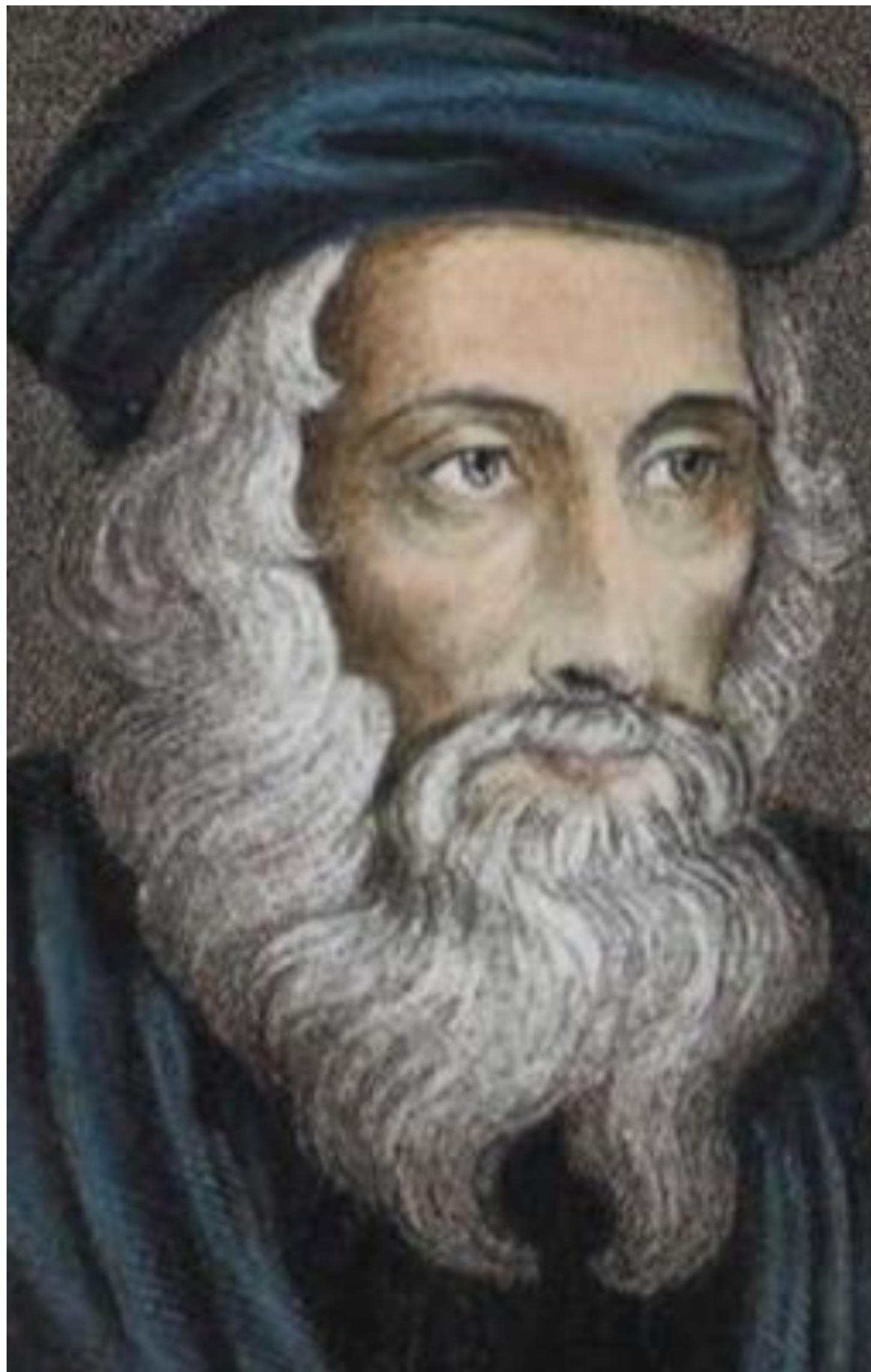
**NUOVA LINEA
TORINO-LIONE**

**IL
NOSTRO
NO**



*Prefazione di mons. Giovanni Ricchiuti
presidente di Pax Christi*

7. VALLI VALDESI - VAL PELLICE, VAL CHISONE E VAL GERMANASCA



7. VALLI VALDESI – VAL PELLICE, VAL CHISONE E VAL GERMANASCA



La corrente valdese del cristianesimo nasce nel XII secolo, come movimento cristiano laico, costituito da contadini e in genere da poveri, che precede di poco quello promosso da Francesco d'Assisi.

*Tradizionalmente si fa risalire la fondazione del movimento a **Valdo di Lione** (Pietro Valdo). In realtà, l'origine dei Valdesi si confonde con il grande fermento di **movimenti pauperistici di riforma del Cristianesimo** sviluppatasi nel corso del XII secolo.*

*Nel 1184 a Verona papa Lucio III scomunicò una serie di movimenti ritenuti ereticali anche molto diversi tra loro, tra cui i poveri di Lione, i valdesi. **Aderiscono alla Riforma protestante calvinista nel 1532.***

*I Valdesi hanno appena concluso il loro **Sinodo** sul tema **“L'amore non verrà mai meno”**: Sul tavolo della discussione, i temi che stanno suscitando maggiore dibattito sono la vita della chiesa e il suo futuro, la pandemia come occasione di rinascita e di riprogrammazione, i diritti umani, la tutela delle minoranze, l'impegno nel sociale per il contrasto alla povertà. Si discute dei rapporti con lo Stato, di Corridoi umanitari e migrazioni, di Next Generation e del ruolo europeo, senza tralasciare i temi del ministero pastorale, delle vocazioni, della teologia e dell'ecumenismo.*

8. PIAN DEL RE – LE SORGENTI DEL PO



8. PIAN DEL RE – LE SORGENTI DEL PO

*Vi sono due cose durevoli
che possiamo sperare di
lasciare in eredità ai
nostri figli:*

le radici e le ali

(Proverbio cinese)



9. BRA - SLOW FOOD



**CIBO BUONO
PULITO GIUSTO**
PER TUTTI

9. SLOW FOOD – DICHIARAZIONE DI CHENGDU – CINA 2017

DICHIARIAMO

- 1) *Che il cibo buono, pulito, giusto e sano è un diritto di tutti e fino a quando anche solo una persona sul pianeta non ne avrà accesso, non smetteremo di batterci per garantirlo.*
- 2) *Che il mondo intero è la nostra casa e la dimensione del nostro agire è globale.*
- 3) *Che la salvaguardia dell'ambiente è la principale priorità del nostro agire*
- 4) *Che la diversità è la più grande ricchezza di cui disponiamo*
- 5) *Che l'iniqua spartizione delle ricchezze e delle opportunità è all'origine di sofferenze e discriminazioni*
- 6) *Che l'accesso alla conoscenza è un diritto di tutti*
- 7) *Che le nostre scelte quotidiane, a partire dalla tavola, possono contribuire a cambiare il mondo.*



**CIBO BUONO
PULITO GIUSTO**

PER TUTTI

BUONA STRADA



PER...
CORRI
LA
PACE